



Venezia 82, da Toni Servillo a Jim Jarmusch: serata finale nel segno di Gaza

Descrizione

(Adnkronos) â?? Da Toni Servillo al Leone d'oro Jim Jarmusch, passando per la regista tunisina Kaouther Ben Hania, la serata finale della Mostra del Cinema di Venezia trascorre nel segno di Gaza. Dopo le tante dichiarazioni e manifestazioni di solidarietà alla Palestina dei giorni scorsi al Lido, anche durante la premiazione attori e registi hanno voluto lanciare dal palco, uno dopo l'altro, il loro messaggio contro la guerra in corso nella Striscia. E a concludere la kermesse, per rimarcare ancora una volta la vicinanza al popolo palestinese, arriva anche un videomessaggio del cardinale Pierbattista Pizzaballa, patriarca latino di Gerusalemme. A dare il via Ãˆ Benedetta Porcaroli, protagonista del film 'Il rapimento di Arabella' di Carolina Cavalli, premiata per la miglior interpretazione femminile nella sezione Orizzonti. Nel ritirare il premio l'attrice ha voluto "dedicare questo premio ai miei colleghi che sono sulla Global Sumud Flotilla che ci ricordano che non Ãˆ tutto finito e che c'Ãˆ un motivo valido per alzarsi la mattina che si chiama umanitÃˆ ". Un pensiero alla Flotilla anche da Toni Servillo, che si Ãˆ aggiudicato la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile come protagonista del film 'La Grazia' di Paolo Sorrentino. "A nome di un sentimento che tutto il cinema italiano prova in questo momento, sento tutta la mia ammirazione per coloro che hanno deciso di mettersi in mare con coraggio e raggiungere la Palestina per portare un segno di umanitÃˆ in una terra dove la dignitÃˆ umana Ãˆ vilipesa", le parole dell'attore nell'accettare il riconoscimento (VIDEO). Messaggio contro la guerra anche da Nino D'Angelo, che a sorpresa ha cantato sul palco della kermesse. "Quando si uccidono i bambini si uccide il futuro di tutti noi", le parole dell'artista dopo aver cantato il brano 'Odio e lacrime'. Un brano dedicato alla pace dove il cantante recita: "A ricchezza che sta int'a 'na terra/Ãˆ de chi llÃˆ c'Ãˆ nato/ e se vince o se perde 'na guerra/ Ãˆ na cosa sbagliata" (VIDEO). Inevitabile l'appello della regista tunisina Kaouther Ben Hania, che con il suo 'The Voice of Hind Rajab' ha ricevuto il Leone d'Argento â?? Gran Premio della Giuria oltre alla standing ovation della platea: il pubblico in Sala Grande si Ãˆ infatti alzato in piedi per celebrare la pellicola che racconta la storia di una bambina palestinese.

Dall'ovazione per Armani al Leone d'oro a Jarmusch: la serata finale

"Vorrei dedicare questo premio alla Mezzaluna palestinese e a coloro i quali rischiano di tutto per salvare le vite a Gaza, loro sono i veri eroi e la voce di Gaza. Stanno cercando di ascoltare le grida di tutte le persone alle quali nessuno dÃˆ una risposta. La voce di Hind Rajab continuerÃˆ a risuonare fino a quando qualcuno non si assumerÃˆ di quello che sta succedendo", le parole della regista tunisina durante la premiazione. "Crediamo tutti nel potere del cinema â?? ha quindi proseguito ben Hania â??

ed Ã" quello che ci ha portati qui alla Mostra del Cinema di Venezia ed Ã" quello che ci dÃ coraggio per raccontare storie che altrimenti rimarrebbero sepolte. Il cinema non riporterÃ indietro Hind e non puÃ² neanche oscurare le atrocitÃ che sono state commesse, ma il cinema puÃ² conservare la sua voce e la sua storia, che Ã" tragicamente anche quella di un intero popolo, che sta subendo un genocidio inflitto dal regime israeliano che agisce con impunitÃ " La madre e il fratellino di Hind "si trovano ancora a Gaza e le loro vite sono ancora in pericolo cosÃ¬ come quelle di tante madri, padri e bambini che ogni giorno si svegliano sotto lo stesso cielo pieno di bombardamenti e paura. La loro sopravvivenza non Ã" caritÃ , ma una questione di giustizia e di umanitÃ . E il mondo questo glielo deve. Chiedo che queste atrocitÃ finiscano, ne abbiamo abbastanza", la conclusione. Quindi Jim Jarmusch, vincitore del Leone d'oro, per il quale "l'arte non deve necessariamente parlare di politica per essere politica". Il regista e sceneggiatore Ã" salito sul palco per ritirare il premio indossando la spilla con la scritta 'Enough' contro il conflitto israelo-palestinese per 'gridare' "quando Ã" troppo Ã" troppo". Spilla indossata anche dall'intero cast di 'The Voice of Hind Rajab' nel giorno dell'anteprima del film. "Non voglio sostegno dal governo israeliano, non voglio venga mostrato da loro", ha poi detto il regista dopo la premiazione, aggiungendo: "La popolazione di Israele Ã" meravigliosa, amo le persone che non sono a favore di Netanyahu". E ancora: "Non mi piace il totalitarismo perchÃ© il primo passo Ã" dividerci ed Ã" cosÃ¬ che ci prendono in giro. Se c'Ã" denaro da parte del governo israeliano allora il mio film non verrÃ distribuito", il commento. A chiudere la cerimonia ecco quindi il videomessaggio di Pierbattista Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme. â??Questa guerra deve finire quanto prima, lo sappiamo. Non ha piÃ¹ senso continuare. Ã? tempo di fermare questa deriva. Stiamo vivendo â?? ha detto il cardinale â?? un momento drammatico, difficile, divisivoâ?•. E il riferimento Ã" chiaro: il conflitto israelo-palestinese. â??Siamo talmente pieni di dolore che sembra non esserci spazio per il dolore dell'altroâ?•, le parole del religioso, che in un passaggio centrale del messaggio, forse il piÃ¹ forte, denuncia la violenza come conseguenza diretta di una lunga stagione di parole avvelenate: â??La violenza che vediamo Ã" anche il risultato di anni di linguaggio violento e de-umanizzante. Se tu de-umanizzi lâ??altro con le parole, poi il passaggio alla violenza fisica Ã" solo questione di tempoâ?•. Per il cardinale, abbiamo bisogno di nuove prospettive, nuove strade, nuove idee. Abbiamo lasciato la narrativa ai radicali: dobbiamo avere il coraggio di un linguaggio diverso, che apra orizzonti. Ma sappiamo che la fine della guerra che auspichiamo finisca presto, nonostante la cronaca ci parli di altro, non sarÃ la fine del conflitto, non segnerÃ la fine delle ostilitÃ , del dolore che queste ostilitÃ causerannoâ?•. Poi le parole di speranza: â??Io ci credo. Ã? possibileâ?•. . â??spettacoliwebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 7, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8